

Comune di MARANO PRINCIPATO

Provincia di COSENZA

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Esercizio 2013

**RELAZIONE TECNICA
DELLA GIUNTA COMUNALE**

NOTA INTRODUTTIVA

Anche quest'anno come previsto dalla normativa vigente e' stata redatta dalla Giunta la Relazione Tecnica al Conto del Bilancio, in modo da esporre le valutazioni sull'andamento della gestione finanziaria ed evidenziare i risultati conseguiti sia in termini finanziari che in termini programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

E' bene ricordare che, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo della gestione di programmazione e controllo previsto dall' ordinamento contabile, nel quale:

" con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;

" con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione a posteriori dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tutto ciò e' previsto anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, dove si evince che:

"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente

esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."

Le finalità della presente relazione sono dunque quelle di ***"rendere conto della gestione"*** e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari dell'ente.

Come previsto dall'articolo 39, l'analisi a posteriori della funzione autorizzatoria del bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

1. scostamenti tra le previsioni di entrata ed i relativi accertamenti;
2. scostamenti tra le previsioni di spesa ed i relativi impegni;
3. grado di riscossione delle entrate sia nella gestione di competenza, che in quella residui;
4. velocità di pagamento delle spese sia nella gestione di competenza, che in quella residui;
5. livelli e composizione dei risultati finanziari di amministrazione, della gestione di competenza, della gestione residui, degli equilibri di bilancio di parte corrente e di investimento.

La relazione al rendiconto fornisce inoltre informazioni idonee a valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa evidenziando il grado di raggiungimento dei programmi e dei progetti indicati negli strumenti di programmazione.

L'anno 2013 è stato caratterizzato da una situazione finanziaria degli enti locali particolarmente critica a causa degli insufficienti trasferimenti dello Stato e degli altri enti del settore pubblico e dalla presenza di una notevole incertezza, confermata questa, dalla scelta del governo centrale di slittare la scadenza per l'approvazione dei bilanci comunali di previsione al 30 novembre 2013.

Da rilevare anche per il 2013 come lo sforzo messo in campo per ridurre al minimo le spese è stato in qualche modo contrapposto dal continuo aumento dei costi di acquisto di beni e servizi.

In tale situazione di difficoltà si comprende bene lo sforzo messo in campo dall'Amministrazione Comunale affinché per l'anno 2013 servizi abbiano garantito, in termini di efficacia, efficienza e qualità, gli standard di performance raggiunti nel corso degli anni dall'attuale amministrazione.

Da evidenziare per l'esercizio 2013 l'introduzione della nuova tassa rifiuti – Tares – Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, è un tributo in tema di gestione dei rifiuti introdotto dal Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (cosiddetto "decreto salva Italia") e convertita con Legge 22 dicembre 2011 n. 214^l, in sostituzione della Tariffa di igiene ambientale (TIA) e Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU).

Il nuovo tributo è in vigore dal 1° gennaio 2013 ed è basato sulla superficie dell'immobile di riferimento, il numero dei residenti, l'uso, la produzione media dei rifiuti e altri parametri e ha come obiettivo la copertura economica per intero del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del comune. La Tares dovrà coprire il 100% del costo del servizio sostenuto dai comuni, mentre con la Tarsu il nostro ente mediamente copriva dal 70% al 85% del costo complessivo.

L'Amministrazione comunale nel 2013 ha voluto fortemente lanciare un segnale di vicinanza ai cittadini che oggi si trovano in notevoli difficoltà economiche, da evidenziare come nel 2013 il costo per i servizi sociali, strumento diretto per mostrare vicinanza nelle difficoltà quotidiane, è stato coperto integralmente da fondi comunali.

Inoltre nella predisposizione del regolamento relativo alla Tares si è scelto di prevedere una serie di agevolazioni economiche per le famiglie e le attività presenti sul territorio, a copertura di tali riduzioni ed agevolazioni sociali sulla Tares si è provveduto a creare in bilancio un fondo finanziato interamente da risorse comunali pari ad € 13.700,00.

Gli interventi in campo sociale sono stati rivolti prioritariamente alla fascia più debole della popolazione.

Il nostro sistema dei servizi sociali può contare su una rete di interventi che garantisce livelli adeguati alla domanda dei cittadini deboli.

Anche l'anno 2013 ha evidenziato notevoli difficoltà a causa della riduzione delle risorse a disposizione, in tale situazione è opportuno evidenziare come si è riusciti a garantire la qualità ottimale del servizio reso grazie alla valorizzazione delle pratiche virtuose portate avanti in questi anni.

Da evidenziare, in analogo modo, come tra mille difficoltà hanno trovato pieno spazio nell'azione amministrativa le politiche giovanili, l'Amministrazione Tenuta ha con determinazione favorito il coinvolgimento dei giovani nei processi creativi e di socializzazione, stimolando ogni forma di aggregazione e patrocinando iniziative su temi di particolare interesse.

Di notevole importanza il ruolo ricoperto dal Comune di Marano Principato nell'organizzazione della seconda edizione del Meeting dei giovani della provincia di Cosenza, svoltosi sul nostro territorio.

Per ciò che riguarda gli interventi che richiedono investimenti economici consistenti la nostra amministrazione ha continuato ad impegnarsi nella progettazione per concorrere ai vari bandi emanati dagli enti sovra comunali, tale strategia, nel corso degli anni, ha portato notevoli risultati.

Relativamente all' anno 2013 è necessario evidenziare la conclusione dell'iter amministrativo per avviare la realizzazione del Progetto Integrato di Sviluppo Locale (PISL), finanziato dalla Regione Calabria, denominato "Le Officine dell'Ingegno", elaborato in partenariato con i Comuni di Mendicino, Carolei, Cerisano, Marano Marchesato, Domanico, Dipignano e l'Università della Calabria.

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di laboratori multidisciplinari basati sulle risorse naturalistiche, culturali, e ricreative del territorio. I punti focali del progetto sono: il recupero delle infrastrutture, la riqualificazione di ambienti naturalistici e il ripristino di sentieri che collegano i centri abitati del territorio, assieme all'integrazione di nuovi servizi per il miglioramento della qualità della vita.

L'operazione all'interno di tale progetto che vede coinvolto direttamente il nostro territorio riguarda la riqualificazione del centro sportivo (palestra polifunzionale) da adibire a laboratorio sulle discipline sportive, centro per attività didattiche integrative e ludoteca da adibire sia al chiuso che all'aperto.

Altro progetto finanziato e realizzato è la seconda edizione di **Art in progress. Cantieri del contemporaneo**, presentato in partenariato dalla **Provincia di Cosenza**, la **Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Calabria** e il **Comune di Marano Principato (CS)**.

All'interno di tale progetto ha ricoperto un ruolo centrale il Premio Pandosia.

Art in progress. Cantieri del contemporaneo intende creare un laboratorio/cantiere di arte contemporanea permanente, che costituisca lo spazio di un dialogo e di un confronto

tra il patrimonio culturale calabrese e le arti visive contemporanee, in tutte le declinazioni possibili.

Questo confronto costituisce dunque il filo conduttore che alimenta percorsi e dinamiche espressive diversificate, in una logica che, recuperando la dimensione identitaria territoriale, si proietta poi in un orizzonte internazionale. Occasione di crescita per il territorio, dal confronto intende generare eventi che proiettino la Calabria in un ambito sovra regionale e sovranazionale, portando esperienze realizzate sul territorio al di fuori dei confini e viceversa, facendo interagire esperienze 'altre' con la realtà culturale e le istituzioni museali presenti nella Regione, tali da produrre una crescita reale delle più attente esperienze nate in loco.

Parte essenziale del progetto è l'attività di formazione e di sviluppo delle risorse culturali locali, in una sfera che vede interagire le Scuole secondarie, il Conservatorio "S. Giacomantonio" di Cosenza, l'Università degli Studi della Calabria e i rispettivi studenti, le associazioni culturali e l'Ente Parco Nazionale della Sila.

Inoltre il 30 settembre 2013, la Regione Calabria, ha dato il via, alla sottoscrizione delle convenzioni relative al finanziamento destinato ai centri di aggregazione giovanile. Tra i beneficiari il Comune di Marano Principato, destinatario di un finanziamento per il CAG di circa € 500.000,00, Con la pubblicazione della graduatoria definitiva e l'approvazione dello schema di convenzione il Dipartimento Turismo della Regione ha, infatti, concluso l'iter amministrativo relativo all'avviso pubblico per il finanziamento di interventi per il potenziamento e la riqualificazione delle strutture già esistenti. Un passo importante per il Comune di Marano Principato perché prende il via, con la firma della convenzione, un significativo intervento in favore dei giovani del territorio principatese. Si tratta di un'azione fortemente voluta e sostenuta, dall'amministrazione del Comune di Marano Principato, perché i giovani sono il futuro della nostra terra ed è su di essi che intendiamo puntare valorizzando adeguatamente gli spazi in cui avviare attività

di formazione e aggregazione di vario genere. Il progetto riguarda il potenziamento del Centro Sociale C.Baccelli, attualmente utilizzato per attività sociali che, tuttavia, non hanno permesso di valorizzare a pieno il capitale umano ed offrire una migliore strutturazione delle attività, in quanto il Centro Sociale attualmente è sprovvisto di qualsivoglia materiale di supporto. L'intervento prevede la riqualificazione dell'edificio e l'allestimento degli spazi con gli arredi e le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività previste al fine di offrire così alla comunità locale l'opportunità di fruire di un centro multiuso più articolato ed un migliore utilizzo della struttura". L'attuale amministrazione è riuscita ad individuare le risorse regionali, per realizzare un progetto che consentirà ai giovani di Marano Principato e delle Serre Cosentine di sperimentare la propria socialità e di sviluppare le abilità e le competenze sociali attraverso attività di sostegno all'accesso al mercato del lavoro, museo di arte moderna e laboratori artistici, biblioteca, laboratori teatrali, incontri e dibattiti a tema. Attraverso tali attività il Comune di Marano Principato si pone l'obiettivo di rafforzare l'aggregazione giovanile e sostenere i processi di crescita individuale, favorire il protagonismo giovanile a dispetto di episodi di devianza e disagio giovanile, raccogliere ed interpretare i bisogni e le istanze dei giovani e creare sinergie con il territorio ed aprire canali di comunicazione e confronto fra i vari servizi".

L'amministrazione comunale per il 2013, tra le tante difficoltà, è riuscita ad agire nel rispetto del programma elettorale e dei principi e valori in esso contenuti.

1.0 STATO DELLA COMUNITÀ

Di seguito vengono riportati i dati salienti relativi all'Ente. In particolare si sofferma l'attenzione sui seguenti aspetti:

- **Territorio**: i dati relativi alla morfologia del territorio, quali superficie, altitudine, frazioni e viabilità.

- **Popolazione**: i dati derivanti dall'ultimo censimento, variazioni anagrafiche, e composizione della popolazione al 31/12/2013;

- **Economia**: analisi delle attività economiche risultanti dall'ultimo censimento suddivise per tipologia;

- **Organizzazione comunale**: Attività degli organi istituzionali dell'Ente nel periodo di riferimento del consuntivo, organico e numero dipendenti in servizio.

Classificazione giuridica

parzialmente montano

Superficie	Urbana.....Kmq	4	67 %
	Extra - Urbana.....Kmq	2	33 %
		<hr/>	<hr/>
		6	100 %
Altitudine	Massima s.l.m.mt	1157	
	Minima s.l.m.mt	395	
Frazioni e centri abitati	Frazioni geografiche.....nr	2	
	Centri abitati.....nr		
Viabilità comunale	Interni ai centri abitati Km	30	55 %
	Esterna ai centri abitati.....Km	25	45 %
		<hr/>	<hr/>
		55	100 %
	di cui in territorio montano.....Km	10	18
Viabilità non comunale			
	Strade vicinali di uso pubblicoKm	12	
	Strade nazionali interne ai centri abitati Km		
	Strade provinciali interne ai centri abitati ...Km	11	

Pianificazione del territorio

- Piano regolatore adottato
- Piano regolatore approvato
- Programma di fabbricazione
- Piano di edilizia economica popolare

Piano di insediamenti produttivi

- industriali
- artigianali
- commerciali
- altri strumenti urbanistici

Note:

Tendenze demografiche

Popolazione residente

censimento 1991.....n.	1.656		
censimento 2001.....n.	2.337		
al 31 dicembre 2011n.	3.121		
variazione nel decennio 1991/2001 +/-	681	41,12	%
variazione ultimo biennio +/-			%

Nuclei familiari residenti

censimento 1991.....n.			
censimento 2001.....n.			
variazione nel decennio 1991/2001 +/-		0,00	%
media componenti censimento 1991.....n.			
media componenti censimento 2001.....n.			
variazione nel decennio 1991/2001 +/-	0	0,00	%

Composizione popolazione

al 31 dicembre del 3163

Per Sesso

Maschi.....n.	1.559	49,29	%
Femmine.....n.	1.604	50,71	%
Totale.....n.	3.163	100,00	%

Per classi di età'

0-15 anni.....n.		0,00	%
16-21 anni.....n.		0,00	%
22-65 anni.....n.		0,00	%
oltre 65 anni.....n.		100,00	%
Totale.....n.	3.163	100,00	%

Note:

la popolazione è quella residente al 31/12/2013

Attività economiche al censimento 66 - Agricoltura e pesca

Attività'	Aziende n.	Addetti n.	Media addetti per azienda
Agricole	11		0,00
Allevamento	5		0,00
Pesca			
Altre	42		0,00
Totale	58		

Attività economiche al censimento 66 Industria

Attività'	Imprese		Unità locali	
	Numero	Addetti Numero	Numero	Addetti Numero
Industrie estrattive				
Industrie manifatturiere	2			
Industrie delle costruzioni	1			
Industrie delle elettriche				
Gas, acquedotti				
Altre	6			
Totale	9			

Attività economiche al censimento 66 Servizio

Attività'	Imprese		Unità locali		Istituzioni	
	Numero	Addetti Numero	Numero	Addetti Numero	Numero	Addetti Numero

Totale	0	0	0	0	0	0
---------------	---	---	---	---	---	---

ORGANIZZAZIONE COMUNALE

Allegato 4

Attività degli organi elettivi al quale si riferisce il consuntivo

<u>Consiglio comunale</u>			<u>Giunta comunale</u>		
<i>Consiglieri in carica n.</i>	<i>Adunanze</i>	<i>Deliberazioni</i>	<i>Componenti n.</i>	<i>Adunanze</i>	<i>Deliberazioni</i>
10	10	28	4	30	128

<u>Commissioni consiliari</u>			<u>Consigli circoscrizionali</u>		
<i>Commissioni costituite n.</i>	<i>Adunanze</i>	<i>Istruttorie e pareri</i>	<i>Circoscrizioni n.</i>	<i>Adunanze</i>	<i>Deliberazioni</i>

Organico del personale al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il consuntivo

Segreteria comunale di classe

Segretario comunale titolare

Direttore generale

Categoria	di ruolo	non di ruolo		Totale
		trimestrali	annuali	
D	4	0	0	4
C	7	0	0	7
B	9	0	0	9
Totale	20	0	0	20

2.0 RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA

2.1 RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO

Il documento finanziario in esame evidenzia, un insieme molto complesso di informazioni che interessano la gestione dei Residui della Competenza e della Cassa, per giungere alla determinazione del risultato di amministrazione (Avanzo di Amministrazione).

Un risultato positivo (Avanzo di amministrazione) è un indice positivo per la gestione e costituisce al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di poter far fronte alle spese correnti ed a quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate.

Per giungere alle conclusioni del caso bisogna analizzare, con molta attenzione, i risultati del conto del bilancio in tutte le loro sfaccettature e poi trarre le dovute conseguenze.

Se però sia in caso di avanzo che in caso di disavanzo si notano valori elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti bisognerebbe verificare che non si siano verificati eventi straordinari, nel corso della gestione, tali da giustificare valori così elevati.

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONEAllegato 5

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio	=====	=====	€ 0,00
Riscossioni	€ 720.988,34	€ 3.539.796,02	€ 4.260.784,36
Pagamenti	€ 836.834,70	€ 3.391.590,97	€ 4.228.425,67
Fondo di cassa al 31 dicembre			32.358,69
Versamenti effettuati verso la tesoreria provinciale e non regolarizzati al 31 dicembre			
Fondo effettivo di cassa al 31 dicembre			32.358,69
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			32.358,69
Residui attivi	€ 3.439.722,18	€ 1.910.097,28	€ 5.349.819,46
Residui passivi	€ 3.308.397,70	€ 2.010.264,14	€ 5.318.661,84
AVANZO(+)/DISAVANZO(-)			63.516,31

2.1.1 La scomposizione del risultato d'amministrazione

In conformità all'articolo 187 del D.Lgs. n.267/2000 l' avanzo di amministrazione può essere accertato e distinto per come riportato nella tabella.

2.1.2 Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Alla verifica ed alla relativa salvaguardia degli equilibri di bilancio al quale si riferisce il rendiconto non si è stato provveduto con le modalità di cui all'articolo 193 del D.Lgs n. 267/2000 in quanto il Bilancio di previsione 2013 è stato approvato con delibera di consiglio comunale n. 26 del 30/11/2013

Avanzo di amministrazione:

In conformita' all'articolo 187 del D.lgs. n. 267/2000 l'avanzo di amministrazione risultante al 31 dicembre e' stato accertato per un totale di euro:

La suddivisione e' articolata nel seguente modo:

	Fondi non vincolati	€ 8.516,31
	Fondi vincolati	€ 55.000,00
	Fondi per finanziamento spese in c/capitale	
	Totale	€ 63.516,31

La destinazione e' prevista nel seguente modo:

FONDI NON VINCOLATI

	per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili	
	per la salvaguardia degli equilibri di bilancio	
	per spese di funzionamento non ripetitive	
	per altre spese correnti in sede di assestamento del bilancio	
	Totale	€ 0,00

FONDI VINCOLATI

	VINCOLATI PER FONDO SVAL.CREDITI	€ 55.000,00
	Totale	€ 55.000,00

FONDI PER SPESE IN C/CAPITALE

Totale

Disavanzo di amministrazione:

*Il disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre risultante dal rendiconto euro: € 0,00
e' applicato al bilancio di previsione nei modi e termini di cui agli art. 188 e 193 del D.Lgs n.267/2000*

Salvaguardia degli equilibri di bilancio

Alla verifica ed alla relativa salvaguardia degli equilibri del bilancio al quale si riferisce il rendiconto e' stato provveduto con le modalita' di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000

*Con deliberazione del Consiglio comunale n. _____ in Data: _____
divenuta esecutiva ai sensi di legge.*

2.1.3 Approvazione e variazioni al Bilancio.

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, i cui estremi sono riportati nel seguente allegato 7, sono state apportate al bilancio stesso le seguenti variazioni autorizzate dagli atti sotto evidenziati.

Assestamento generale di bilancio delibera consiliare n. 27 del 30/11/2013.

ATTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA**Approvazione bilancio di Previsione**

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, corredato dalla relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio in corso, e' stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 0026 del 30/11/2013 esecutiva ai sensi di legge.

Variazioni al Bilancio

Successivamente all'approvazione sono state apportate al bilancio variazioni con i seguenti atti deliberativi, divenuti esecutivi ai sensi di legge:

ORGANO	DATA	NUMERO	RATIFICA CONSILIARE	
			DATA	NUMERO
C.C.	30/11/2013	27		

2.1.4 La gestione di competenza

La gestione di competenza fa riferimento solo a quella parte di gestione che prende in considerazione i movimenti finanziari relativi all'esercizio in corso. Viene, infatti, evidenziato il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio.

E' possibile anche, come evidenzieremo in seguito, analizzare e monitorare la gestione dei residui e la gestione di cassa, per l'ottenimento di risultati parziali che concorreranno alla determinazione del risultato totale.

Un saldo positivo evidenzia la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare ai cittadini amministrati.

Il risultato della gestione di competenza e' un indicatore abbastanza significativo della capacità dell'ente di prevedere entrate e spese (Accertamenti/Riscossioni-Impegni/Mandati), tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Non a caso l'art. 193 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili previste dal decreto legislativo.

A fine esercizio, dunque, una oculata gestione dovrebbe dar luogo ad un pareggio finanziario o ancor meglio ad un avanzo di amministrazione.

Ciò dimostra la capacità dell'ente di reperire risorse necessarie tali da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Non bisogna dimenticare, però, che un risultato negativo può essere compensato dall'applicazione dell'avanzo tale da compensare eventuali differenze tra accertamenti ed impegni.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella tabella seguente:

RISULTATO DELLA GESTIONE DELLA COMPETENZA Allegato 8

	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio.....	= = = = =
Riscossioni.....	€ 3.539.796,02
Pagamenti.....	€ 3.391.590,97
Fondo di cassa al 31 dicembre.....	148.205,05
Versamenti effettuati verso la tesoreria provinciale e non regolarizza al 31 dicembre.....	
Fondo effettivo di cassa al 31 dicembre	148.205,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....	
Differenza.....	148.205,05
Residui attivi.....	€ 1.910.097,28
Residui passivi.....	€ 2.010.264,14
Avanzo/disavanzo applicato nell'anno.....	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA.....	48.038,19

2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO (GESTIONE COMPETENZA)

Il risultato della gestione di competenza assume una maggiore rilevanza se viene disaggregato ed analizzato secondo le quattro principali componenti:

- 1) BILANCIO CORRENTE
- 2) BILANCIO INVESTIMENTI
- 3) BILANCIO PER MOVIMENTO FONDI
- 4) BILANCIO DI TERZI

Ognuna di queste componenti mette in risalto un particolare aspetto della gestione che andremo ad analizzare e commentare nelle pagine seguenti.

2.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente evidenzia le entrate e le spese che servono per la gestione ordinaria dell'ente oltre al finanziamento delle spese che non hanno effetti sugli esercizi successivi.

Per come specificato nell'articolo 162, comma 6 del D.Lgs. n.267/2000 si evince che:

" ... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge."

E' bene, quindi, che in fase di rendicontazione venga riscontrato il rispetto di tale vincolo mettendo a confronto tra di loro accertamenti ed impegni della gestione di competenza al posto di previsioni di entrata e di spesa.

Si può quindi concludere dicendo che il bilancio corrente da una indicazione della quantità delle entrate che vengono destinate alla gestione corrente dell'ente, e più precisamente da utilizzare per il pagamento degli stipendi al personale, dei beni di consumo, fornitura di servizi ecc.

La situazione contabile è evidenziata dalla seguente tabella.

2.3 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Il Bilancio investimenti evidenzia gli importi destinati alla realizzazione di infrastrutture oltre che all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo in più esercizi e che aumentano o diminuiscono il patrimonio dell'ente. A differenza del bilancio corrente che mette a confronto la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti evidenzia ed analizza dati relativi a più esercizi, finalizzati alla produzione ed alla erogazione dei servizi dell'ente.

Si può quindi sostenere che, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente.

Tutto ciò permette all'ente di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Le spese di investimento sono inserite nel bilancio PARTE SPESA al titolo II, e sono destinate soprattutto alla realizzazione dei programmi e dei progetti previsti nel Programma triennale dei lavori pubblici.

Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. n. 267/2000 il finanziamento delle spese di investimento avviene mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

E' bene ricordare che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

Un eventuale risultato negativo deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

La situazione contabile e' evidenziata dal seguente allegato

ENTRATE

Titolo I	942.440,21	Entrate correnti che finanziano investimenti (-)	10.603,94
Titolo II	899.321,50	Avanzo applicato per spese correnti (+)	105.595,56
Titolo III	339.971,37	Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria (+)	25.278,33
Totale di titoli I + II + III	2.181.733,08	Investimenti che finanziano la spesa corrente (+)	14.713,88
		Totale rettifiche correnti	134.983,83
		Totale delle entrate correnti	2.316.716,91

USCITE

Titolo I	2.076.882,23	Tit. 3 - Int. 01 - Anticipazione di cassa (-)	2.000.000,00
Titolo III	2.074.322,47	Tit. 3 - Int. 02 - Finanziamento a breve (-)	0,00
Totale di titoli I + III	4.151.204,70	Disavanzo applicato al bilancio corrente (-)	0,00
		Totale rettifiche correnti	2.000.000,00
		Totale delle spese correnti	2.151.204,70

Risultato del bilancio corrente (entrate - spese) anno 2013 **165.512,21**

ENTRATE

Titolo IV	1.014.700,73	Tit.IV - cat. 6 Riscossioni di crediti (--)	9.492,12
		Tit. V - cat. 1 Anticipazioni di cassa (--)	2.000.000,00
Titolo V	2.000.000,00	Tit. V - cat. 2 Finanziamento a breve (--)	0,00
		Oneri urbanizzazione per manutenzione ordinaria (--)	25.278,33
		Investimenti che finanziano la spesa corrente (--)	14.713,88
		Entrate correnti che finanziano gli investimenti (+)	10.603,94
TOTALE Titoli IV + V	3.014.700,73	Avanzo applicato al bilancio investimenti (+)	11.878,46

Totale rettifiche **-2.027.001,93**Totale delle entrate investimenti **987.698,80****USCITE**

Titolo II	997.190,92	Titolo II intervento 10 - Concessione di crediti (--)	0,00
-----------	------------	---	------

Totale rettifiche **0,00**Totale delle entrate investimenti **997.190,92**Risultato del bilancio investimenti (entrate - spese) anno 2013 **-9.492,12**

2.4 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio per movimento fondi ha lo scopo di evidenziare le poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;

Vi fanno parte quelle voci (partite compensative) che non incidono sulle spese di consumo ne tanto meno sul patrimonio dell'ente.

E' chiaro che con il bilancio movimento fondi vengono messi in relazione tutti i flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità senza influenzare ne alterare sia la gestione corrente che la gestione investimenti.

Fanno parte del bilancio movimento fondi:

- a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

La situazione contabile è evidenziata dal seguente allegato 11.

ENTRATE**SPESE**

Tit. IV - cat 6 - Riscossioni di crediti	9.492,12	Tit. II - Int. 10 Concessione di crediti	0,00
Tit. V - cat.1 - Anticipazioni di cassa	2.000.000,00	Tit. III - Int. 01 Rimborso di anticipazioni	2.000.000,00
Tit. V - cat.2 - Finanziamento a breve	0,00	Tit. III - Int. 02 Rimborso finanziamenti a breve	0,00
TOTALE ENTRATE	2.009.492,12	TOTALE SPESE	2.000.000,00

Risultato del bilancio fondi (entrate - spese) anno 2013 **9.492,12**

2.5 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il bilancio per conto di terzi mette in evidenza poste compensative correlate tra movimenti di entrata e di uscita che non hanno nessuna influenza sul patrimonio dell'ente. Vi fanno parte tutte quelle operazioni effettuate dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

In relazione all'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000 fanno parte del bilancio di terzi i seguenti movimenti: le ritenute d'imposta sui redditi, le trattenute per imposte, contributi e altro al personale le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali.

Affinché venga rispettato l'equilibrio bisogna che le entrate del titolo VI siano eguali alle spese del titolo IV.

$$\text{Titolo VI Entrate} = \text{Titolo IV Spese}$$

La situazione contabile è evidenziata dal seguente allegato 12.

BILANCIO DI CONTO TERZI**ENTRATE****SPESE**

Tit.6-Entrate da servizi per conto di terzi	253.459,49	Tit. 4 Servizi per conto di terzi	253.459,49
---	------------	-----------------------------------	------------

Risultato del bilancio di terzi(entrate - spese) anno 2013 **0,00**

2.6 TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (COMPETENZA)

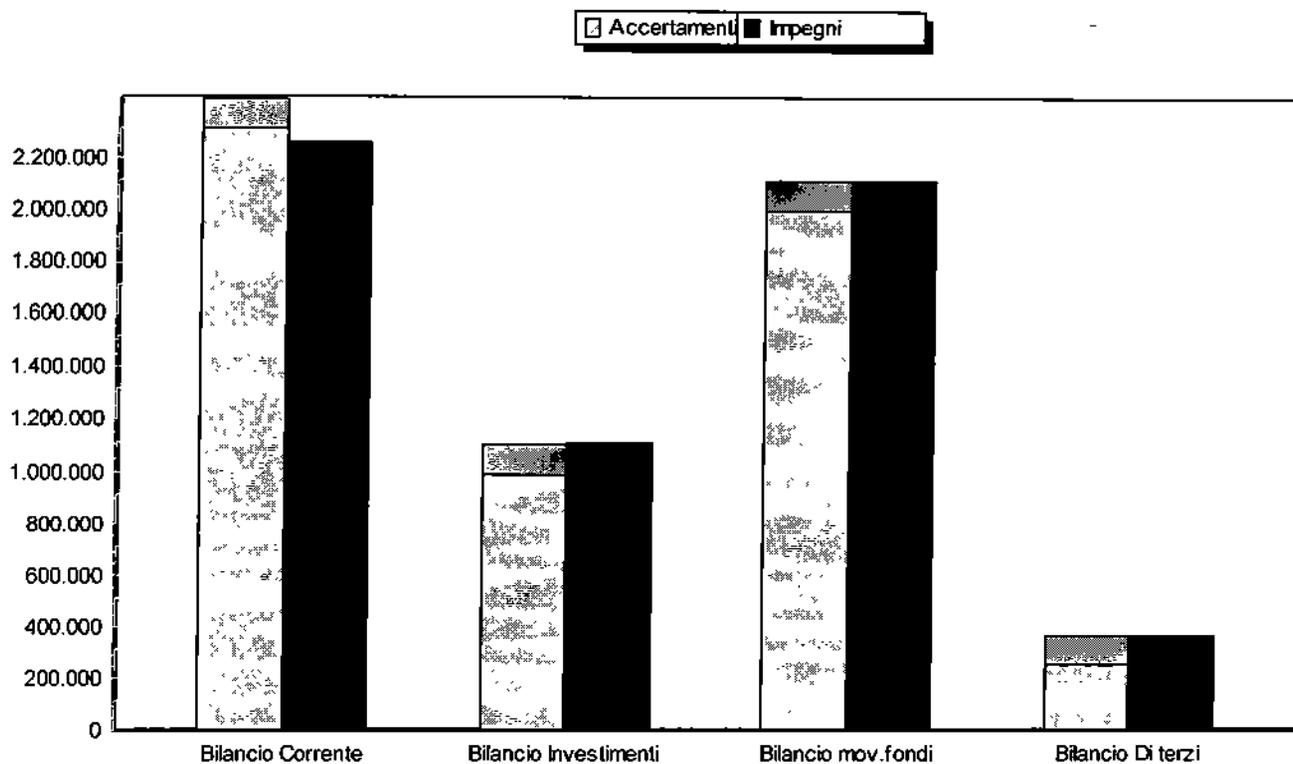
E' utile a questo punto, riepilogare i singoli equilibri di bilancio, mettendo in risalto le loro differenze. Da tali diversità si evince facilmente l'obiettivo programmatico perseguito dalla politica amministrativa dell'Ente.

Possiamo riepilogare gli equilibri di bilancio per come mostrato dal seguente allegato.

RIEPILOGO RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA

Allegato 13

Il Rendiconto finanziario di competenza e le sue componenti	Accertamenti in conto competenza	Impegni in conto competenza	Differenza
Bilancio corrente	2.316.716,91	2.151.204,70	165.512,21
Bilancio investimenti	987.698,80	997.190,92	-9.492,12
Bilancio per movimento fondi	2.009.492,12	2.000.000,00	9.492,12
Bilancio di terzi	253.459,49	253.459,49	0,00
T O T A L E	5.567.367,32	5.401.855,11	165.512,21



3.0 LA GESTIONE DEI RESIDUI

Oltre che la gestione di competenza anche la gestione dei residui ha una importanza fondamentale nel determinare il risultato complessivo.

La gestione dei residui dà una indicazione sull'andamento e sullo smaltimento degli stessi relativamente agli anni precedenti.

Viene, inoltre, evidenziato se sono stati riaccertati e se sussistono ancora le condizioni affinché rimangano nel rendiconto finanziario come voci di credito o di debito.

Ciò e' in linea con il T.U.E.L. Art 228 comma 3 che recita:

"Prima dell'inserimento nel Conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui."

Si può dedurre quindi che, la riduzione dei residui passivi ha effetti positivi sul bilancio dell'ente mentre la riduzione o l'eliminazione dei residui attivi produce effetti negativi sul bilancio dell'ente.

Per ottenere un risultato finale il più possibile veritiero ogni responsabile di servizio ha verificato, per quanto di sua competenza, la possibilità di eliminare, ridurre o confermare i residui di propria competenza. Il risultato di questa analisi è evidenziato nel seguente allegato.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Pertanto si può concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

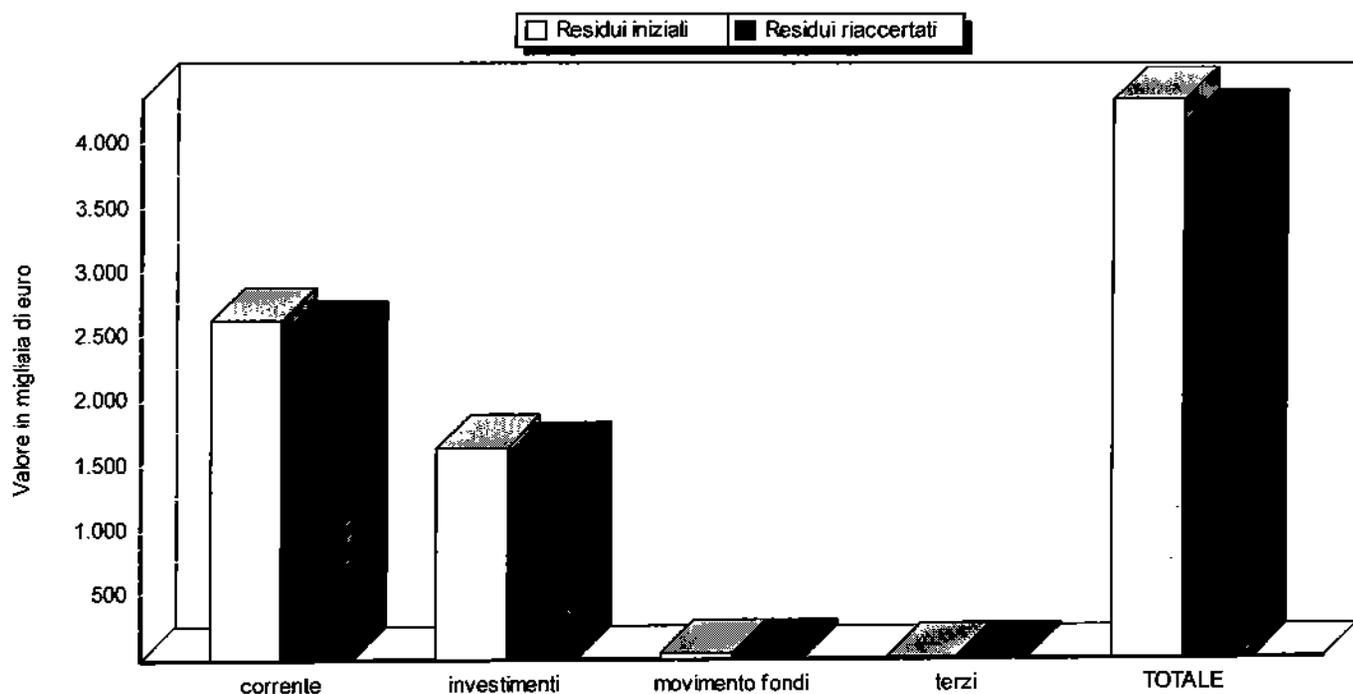
Un ulteriore approfondimento dell'analisi dei residui si può ottenere dividendo i residui secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio.

RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**Allegato 14**

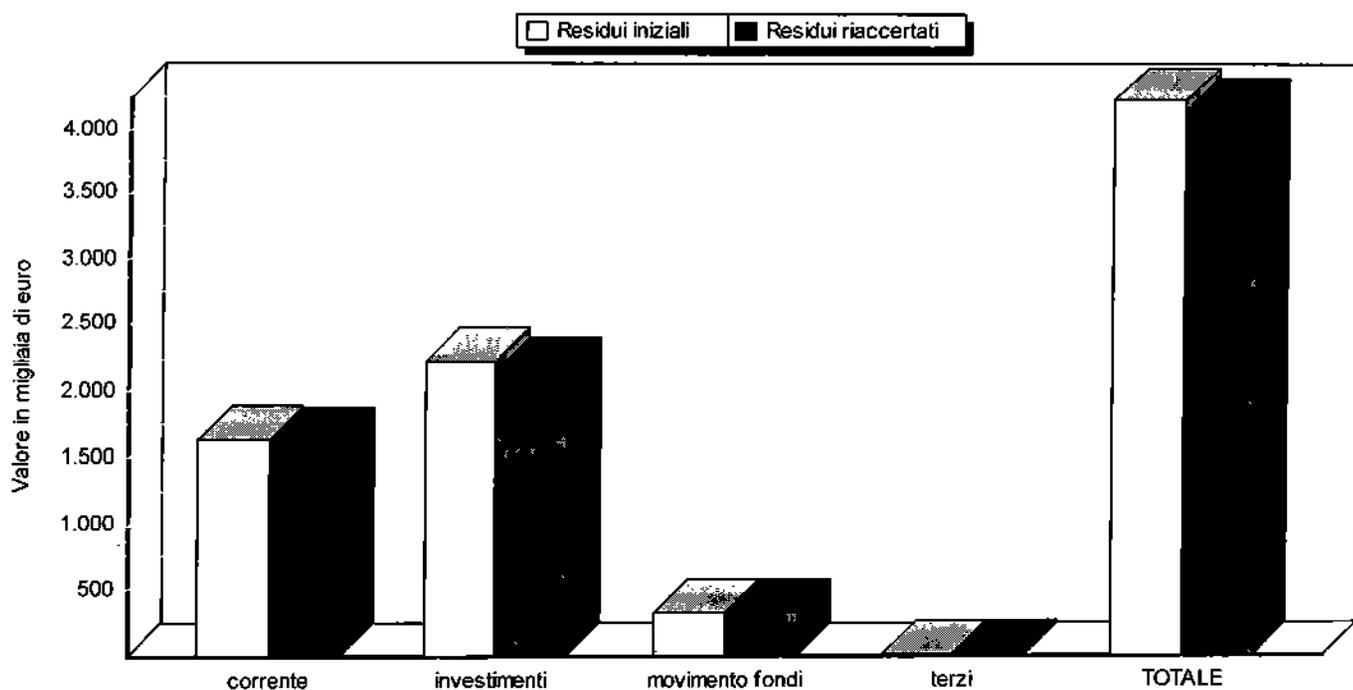
	Importi
Fondo di cassa al 1 gennaio	€ 0,00
Riscossioni	€ 720.988,34
Pagamenti	€ 836.834,70
Fondo di cassa al 31 dicembre	-115.846,36
Residui attivi	€ 3.439.722,18
Residui passivi	€ 3.308.397,70
TOTALE	15.478,12

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi Allegato 15

	Residui iniziali	Residui riaccertati	Scostamento %
Bilancio Corrente	2.636.327,76	2.516.757,43	-4,54
Bilancio Investimenti	1.644.595,26	1.577.001,71	-4,11
Bilancio Per movimento fondi	51.316,73	51.316,73	0,00
Bilancio Di terzi	15.636,32	15.634,65	-0,01
T O T A L E	4.347.876,07	4.160.710,52	-4,30



	Residui iniziali	Residui riaccertati	Scostamento %
Bilancio Corrente	1.649.786,36	1.633.794,61	-0,97
Bilancio Investimenti	2.230.733,40	2.161.555,68	-3,10
Bilancio Per movimento fondi	334.029,80	334.029,80	0,00
Bilancio Di terzi	15.852,49	15.852,31	0,00
T O T A L E	4.230.402,05	4.145.232,40	-2,01



3.0 La gestione di cassa

Con l'avvento della tesoreria unica ed i vincoli imposti dal patto di stabilità, la gestione di cassa ha assunto sempre di più un ruolo determinante per il controllo della gestione dell'ente.

Infatti, se non si attua una accurata gestione delle movimentazioni di cassa, e' possibile incorrere in deficit monetari che porteranno ad onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

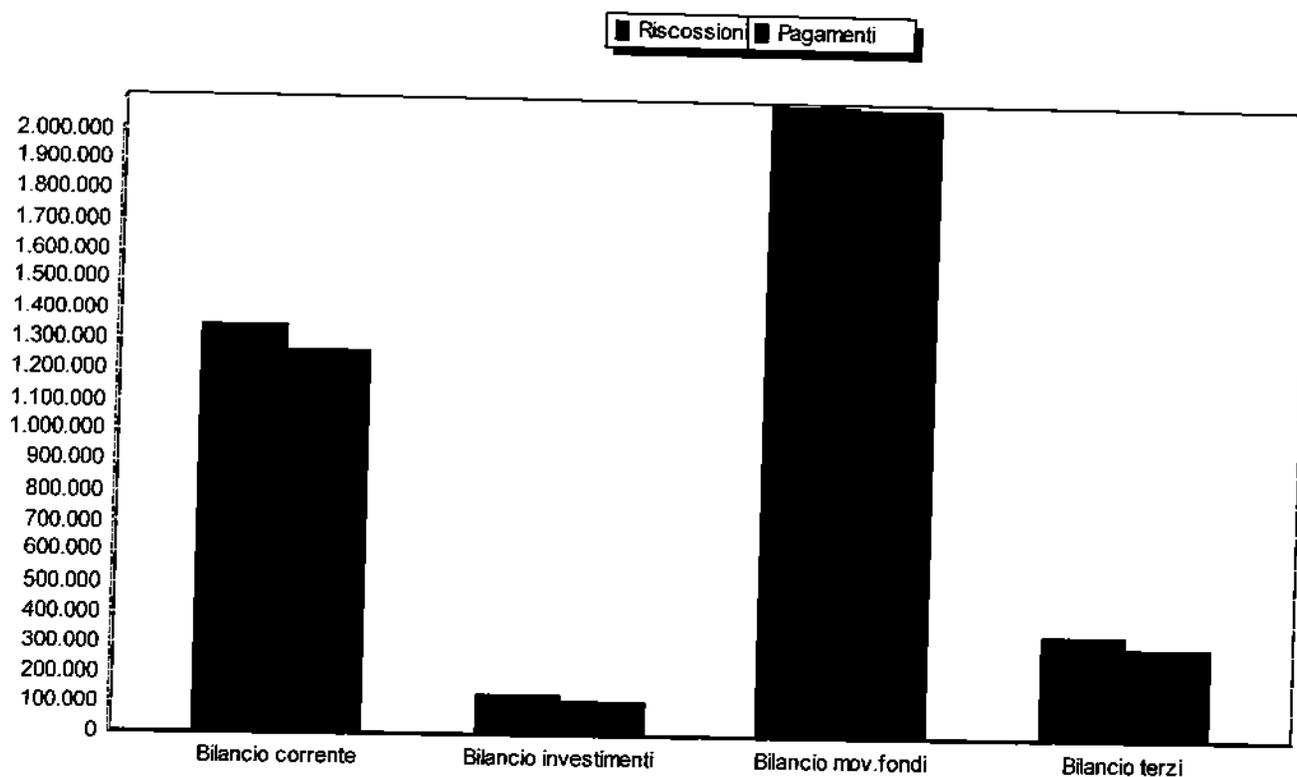
I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Il risultato complessivo può essere diviso in due parti, una relativa alla gestione di competenza ed una relativa alla gestione dei residui.

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio	=====	=====	€ 0,00
Riscossioni	€ 720.988,34	€ 3.539.796,02	€ 4.260.784,36
Pagamenti	€ 836.834,70	€ 3.391.590,97	€ 4.228.425,67
Fondo di cassa al 31 dicembre			32.358,69
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			32.358,69

Riscossioni e pagamenti in conto competenza Allegato 18

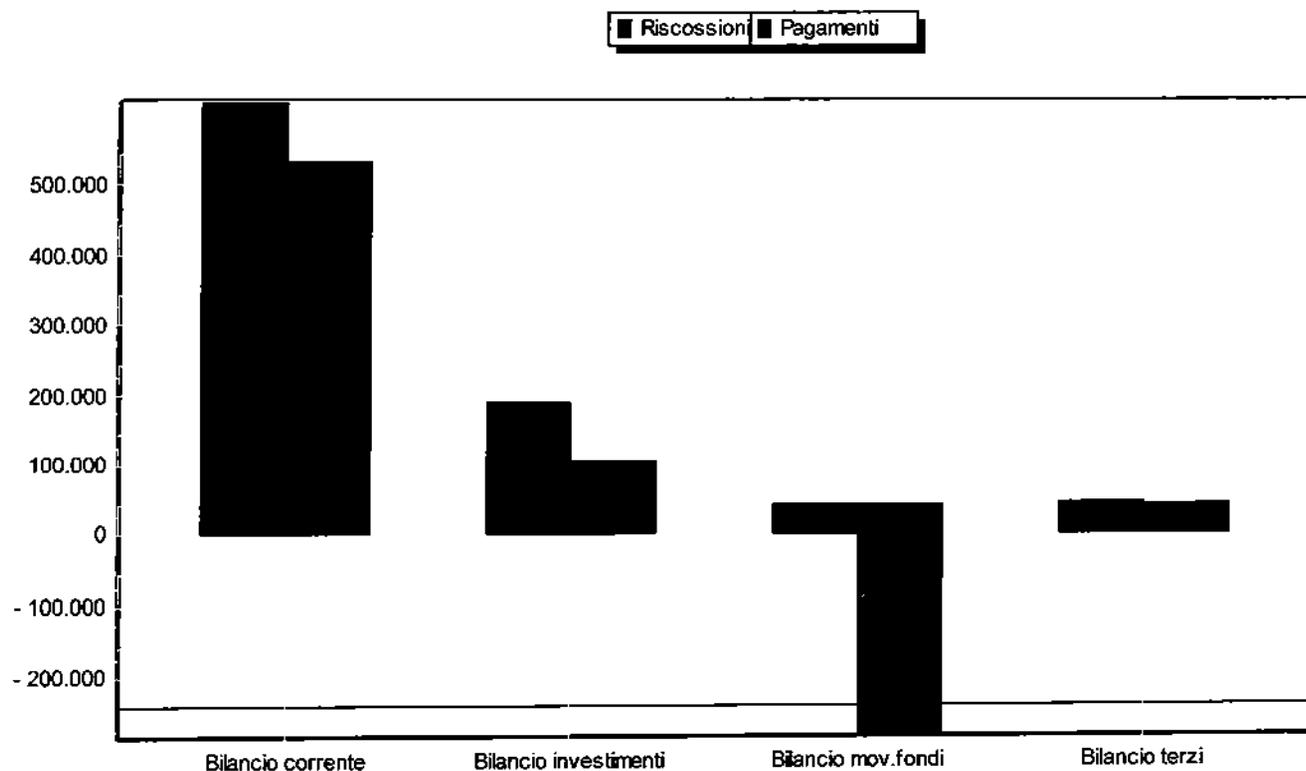
	Riscossioni	Pagamenti	Differenza	Scost. %
Bilancio corrente	1.243.849,97	1.168.043,09	75.806,88	-6,09
Bilancio investimenti	37.323,87	9.492,12	27.831,75	-74,57
Bilancio movimento fondi	2.009.492,12	2.000.000,00	9.492,12	-0,47
Bilancio di terzi	249.130,06	214.055,76	35.074,30	-14,08
Totale	3.539.796,02	3.391.590,97	148.205,05	-4,19



Riscossioni e pagamenti in conto residui

Allegato 19

	Riscossioni	Pagamenti	Differenza	Scost. %
Bilancio corrente	573.254,70	489.539,49	83.715,21	-14,60
Bilancio investimenti	144.793,75	63.132,60	81.661,15	-56,40
Bilancio movimento fondi	0,00	-283.912,61	283.912,61	0,00
Bilancio di terzi	2.939,89	250,00	2.689,89	-91,50
Totale	720.988,34	269.009,48	451.978,86	-62,69



4.0 ANALISI DELL'ENTRATA

Dopo aver analizzato il risultato finanziario globale ed i risultati parziali passiamo all'analisi separata dei titoli e categorie dell'entrate e dei titoli ed interventi delle spese.

L'Ente locale ha, come scopo, l'esigenza di soddisfare il più possibile i cittadini erogando dei servizi per i quali bisogna per prima cosa acquisire delle risorse.

La ricerca di queste fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce lo scopo primario dell'attività di programmazione.

Solo dopo questa attività è possibile determinare le previsioni di spesa.

Pertanto la nostra relazione procede, per prima cosa, con l'analisi dell'entrate avendo cura di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

4.0.1 Analisi delle entrate per titoli

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la divisione in "titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza" delle entrate.

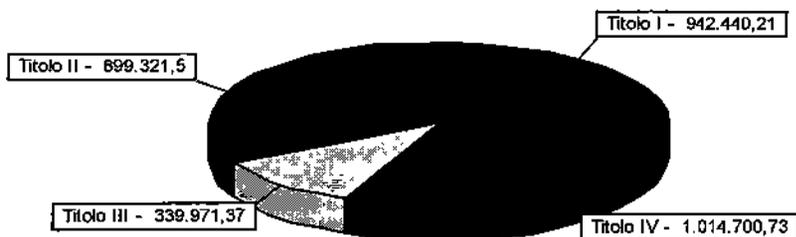
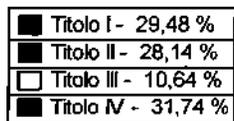
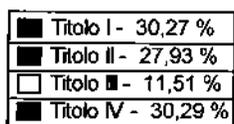
Specifiche dei singoli titoli:

- il "Titolo I" comprende le entrate aventi natura tributaria per le quali l'ente può determinare delle tariffe attraverso appositi regolamenti.
- il "Titolo II" prevede le entrate provenienti da trasferimenti dallo Stato e da altri enti del settore pubblico. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'attività ordinaria dell'ente;
- il "Titolo III" comprende tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo IV" è costituito da entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico diretti a finanziare le spese d'investimento
- il "Titolo V" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;

- il "Titolo VI" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE Allegato 20

ENTRATE	COMPETENZA			
	Previsione definite	Ripart. %	Accertamenti	Ripart. %
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	1.046.045,46	30,27 %	942.440,21	29,48 %
TITOLO II- ENTR. DERIVANTI DA CONTR. E TRASF. CORR. DELLO STATO, DELLA REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO DELL'ESER. DI FUNZ. DELEG. DALLA REGIONE	965.309,90	27,93 %	899.321,50	28,14 %
TITOLO II- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	397.649,19	11,51 %	339.971,37	10,64 %
TITOLO IV- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI	1.046.984,74	30,29 %	1.014.700,73	31,74 %
Totale entrate finali	3.455.989,29	100,00 %	3.196.433,81	100,00 %
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	2.050.000,00		2.000.000,00	
TITOLO VI- ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	368.000,00		253.459,49	
Totale	5.873.989,29		5.449.893,30	
Avanzo di amministrazione	117.474,02		117.474,02	
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	5.991.463,31		5.567.367,32	



4.1 ANALISI DELL'ENTRATA

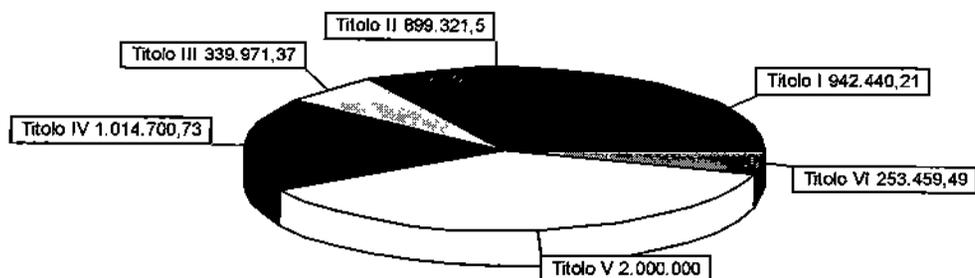
Dopo aver analizzato l'entrata per titoli possiamo ad analizzare le entrate per titolo-categoria per avere una immagine più dettagliata di come l'ente abbia agito per il reperimento delle fonti di finanziamento .

ENTRATE ACCERTATE

Allegato 21

	COMPETENZA	
	Accertamenti	Ripart. %
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	942.440,21	17,29
TITOLO II- ENTR. DERIVANTI DA CONTR. E TRASF. CORR. DELLO STATO, DELLA REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO DELL'ESER. DI FUNZ. DELEG. DALLA REGIONE	899.321,50	16,50
TITOLO II- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	339.971,37	6,24
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	1.014.700,73	18,62
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	2.000.000,00	36,70
TITOLO VI- ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	253.459,49	4,65
TOTALE DELLE ENTRATE ACCERTATE	5.449.893,30	100,00 %

■	Titolo I 17,29 %
■	Titolo II 16,5 %
□	Titolo III 6,24 %
■	Titolo IV 18,62 %
□	Titolo V 36,7 %
■	Titolo VI 4,65 %



ENTRATE ACCERTATE

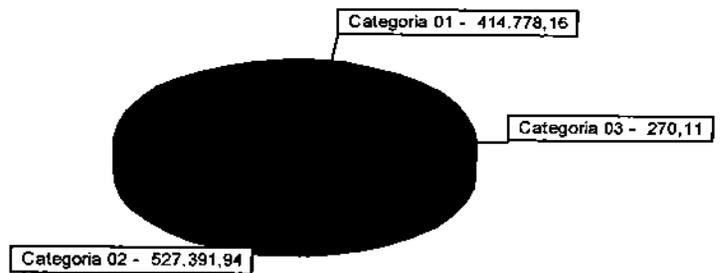
Allegato 22

TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE

Accertamenti

Categoria 01	IMPOSTE	€ 414.778,16
Categoria 02	TASSE	€ 527.391,94
Categoria 03	TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	€ 270,11
Totale TITOLO I		€ 942.440,21

■	Categoria 01 - 44,01 %
■	Categoria 02 - 55,96 %
□	Categoria 03 - 0,03 %



ENTRATE ACCERTATE

Allegato 23

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Accertamenti

Categoria 01	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	€ 740.651,10
Categoria 02	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	€ 108.220,40
Categoria 03	CONTR. E TRASF.DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	€ 20.400,00
Categoria 04	CONTR. E TRASF. DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONA/	€ 0,00
Categoria 05	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE F	€ 30.050,00
Totale TITOLO II		€ 899.321,50

■	Categoria 01 - 82,36 %
■	Categoria 02 - 12,03 %
□	Categoria 03 - 2,27 %
■	Categoria 04 - 0 %
□	Categoria 05 - 3,34 %



ENTRATE ACCERTATE

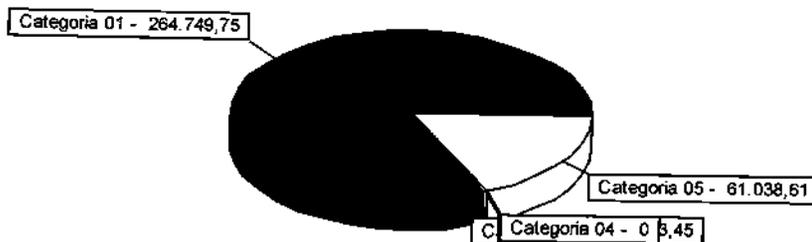
Allegato 24

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Accertamenti

Categoria 01	PROVENIENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	€ 264.749,75
Categoria 02	PROVENIENTI DEI BENI DELL'ENTE	€ 13.269,56
Categoria 03	INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	€ 913,45
Categoria 04	UTILI NETTI SULLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI SI SOCI	€ 0,00
Categoria 05	PROVENIENTI DIVERSI	€ 61.038,61
Totale TITOLO III		€ 339.971,37

■	Categoria 01 - 77,87 %
■	Categoria 02 - 3,9 %
□	Categoria 03 - 0,27 %
■	Categoria 04 - 0 %
□	Categoria 05 - 17,95 %



ENTRATE ACCERTATE

Allegato 25

TITOLO IV - ENTRATE DA ALIENAZ., TRASF. E RISCOSSIONI DI CREDITI

Accertamenti

Categoria 01	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	€ 0,00
Categoria 02	TRASFERIMENTI DI CAPITALI DALLO STATO	€ 953.170,86
Categoria 03	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	€ 14.713,88
Categoria 04	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	€ 0,00
Categoria 05	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	€ 37.323,87
Categoria 06	RISCOSSIONE CREDITI	€ 9.492,12
Totale TITOLO IV		€ 1.014.700,73

■	Categoria 01 - 0 %
■	Categoria 02 - 93,94 %
□	Categoria 03 - 1,45 %
■	Categoria 04 - 0 %
□	Categoria 05 - 3,68 %
■	Categoria 06 - 0,94 %



ENTRATE ACCERTATE

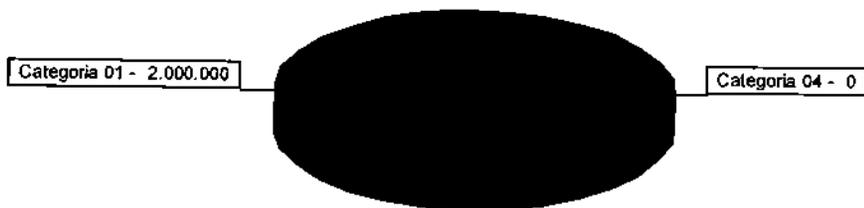
Allegato 26

TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI

Accertamenti

Categoria 01	ANTICIPAZIONI DI CASSA	€ 2.000.000,00
Categoria 02	FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	€ 0,00
Categoria 03	ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	€ 0,00
Categoria 04	EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGATORI	€ 0,00
Totale TITOLO V		€ 2.000.000,00

■	Categoria 01 - 100 %
■	Categoria 02 - 0 %
□	Categoria 03 - 0 %
■	Categoria 04 - 0 %



ENTRATE ACCERTATE

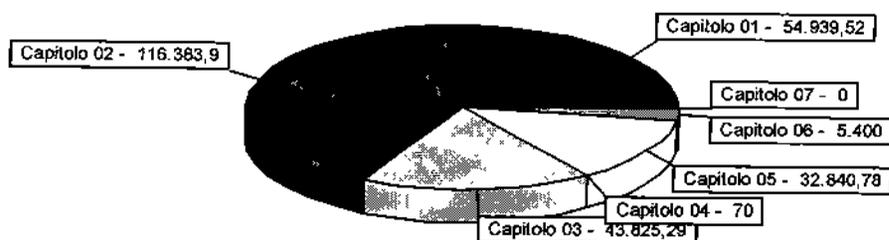
Allegato 27

TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI

Accertamenti

Capitolo 01	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE	€ 54.939,52
Capitolo 02	RITENUTE ERARIALI	€ 116.383,90
Capitolo 03	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	€ 43.825,29
Capitolo 04	DEPOSITI CAUZIONALI	€ 70,00
Capitolo 05	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 32.840,78
Capitolo 06	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	€ 5.400,00
Capitolo 07	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	€ 0,00
Totale TITOLO VI		€ 253.459,49

■	Capitolo 01 - 21,68 %
■	Capitolo 02 - 45,92 %
□	Capitolo 03 - 17,29 %
■	Capitolo 04 - 0,03 %
□	Capitolo 05 - 12,96 %
■	Capitolo 06 - 2,13 %
■	Capitolo 07 - 0 %



5.0 ANALISI DELLA SPESA

Dopo aver analizzato nei loro aspetti più particolari, i titoli e le categorie della parte entrata, ed aver, quindi, evidenziato in che modo l'ente reperisce risorse da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e dei rimborsi di prestiti, passiamo all'analisi in dettaglio dei titoli della spesa.

Il seguente allegato 28 serve a chiarire la manovra complessiva di spesa attuata dall'ente.

L'analisi successiva metterà in evidenza le situazioni contabili suddivise per ogni singolo titolo in funzioni ed interventi.

NB. La spesa è suddivisa in quattro titoli che misurano rispettivamente:

- "Titolo I" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione;
- "Titolo II" le spese d'investimento dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta, quali opere pubbliche, beni mobili ecc.;
- "Titolo III" le spese da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);
- "Titolo IV" le spese per partite di giro.

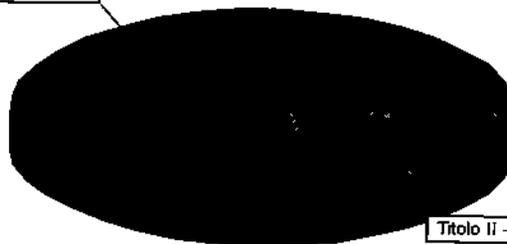
QUADRO RIASSUNTIVO DELLE USCITE

Allegato 28

USCITE	COMPETENZA			
	Previsione definite	Ripart. %	Impegni	Ripart. %
TITOLO I SPESE CORRENTI	2.469.331,42	69,58 %	2.076.882,23	67,56 %
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	1.079.798,80	30,42 %	997.190,92	32,44 %
Totale uscite finali	3.549.130,22	100,00 %	3.074.073,15	100,00 %
TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	2.074.333,09		2.074.322,47	
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	368.000,00		253.459,49	
Totale	5.991.463,31		5.401.855,11	
Disavanzo di amministrazione	0,00		0,00	
TOTALE COMPLESSIVO DELLE USCITE	5.991.463,31		5.401.855,11	

Titolo I - 69,58 %
 Titolo II - 30,42 %

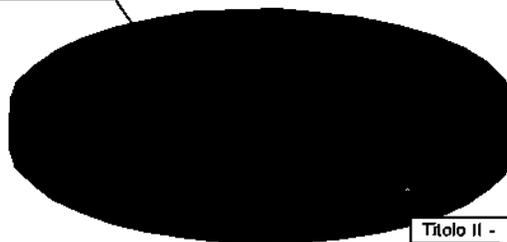
Titolo I - 2.469.331,42



Titolo II - 1.079.798,8

Titolo I - 67,56 %
 Titolo II - 32,44 %

Titolo I - 2.076.882,23



Titolo II - 997.190,92

5.1 ANALISI DELLA SPESA PER TITOLO/FUNZIONE E TITOLO/INTERVENTO

Dopo aver analizzato la spesa per titoli passiamo ad analizzare le spese per titolo-funzione e titolo-intervento.

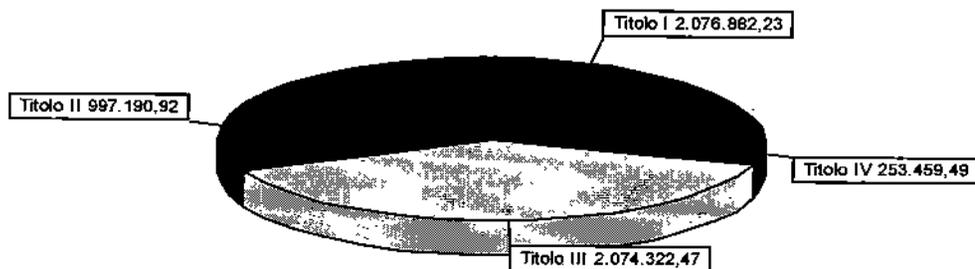
Ciò per avere una conoscenza più dettagliata del contenuto dei titoli in modo da poter meglio comprendere le scelte e gli indirizzi programmatici attuati dall'ente.

SPESE IMPEGNATE

Allegato 29

	COMPETENZA	
	Impegni	Ripart. %
TITOLO I - SPESE CORRENTI	2.076.882,23	38,45
TITOLO II- SPESE IN CONTO CAPITALE	997.190,92	18,46
TITOLO II- SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	2.074.322,47	38,40
TITOLO IV- SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	253.459,49	4,69
TOTALE DELLE SPESE IMPEGNATE	5.401.855,11	100,00 %

■	Titolo I 38,45 %
■	Titolo II 18,46 %
□	Titolo III 38,4 %
■	Titolo IV 4,69 %



SPESE IMPEGNATE

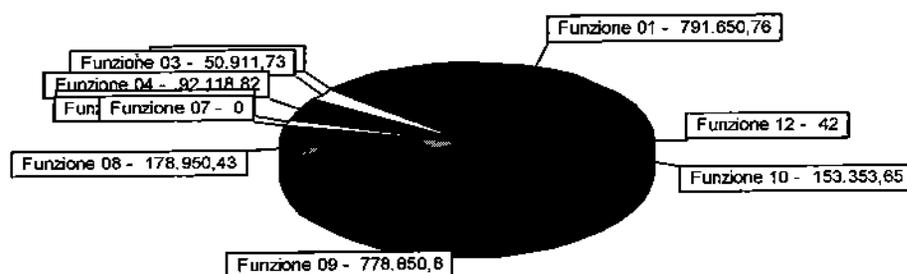
Allegato 30

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Impegni

Funzione 01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	€ 791.650,76
Funzione 02	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	€ 0,00
Funzione 03	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	€ 50.911,73
Funzione 04	FUNZIONE DI ISTRUZIONE PUBBLICA	€ 92.118,82
Funzione 05	FUNZIONE RELATIVA ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	€ 30.300,00
Funzione 06	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	€ 704,04
Funzione 07	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	€ 0,00
Funzione 08	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITÀ E DEI TRASPORTI	€ 178.950,43
Funzione 09	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	€ 778.850,80
Funzione 10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	€ 153.353,65
Funzione 11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	€ 0,00
Funzione 12	FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	€ 42,00
Totale TITOLO I		€ 2.076.882,23

■ Funzione 01 - 38,12 %
■ Funzione 02 - 0 %
□ Funzione 03 - 2,45 %
■ Funzione 04 - 4,44 %
□ Funzione 05 - 1,46 %
■ Funzione 06 - 0,03 %
■ Funzione 07 - 0 %
■ Funzione 08 - 8,62 %
■ Funzione 09 - 37,5 %
■ Funzione 10 - 7,38 %
■ Funzione 11 - 0 %
■ Funzione 12 - 0,00 %



SPESE IMPEGNATE

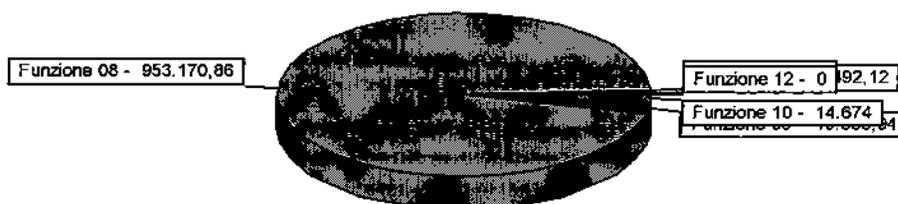
Allegato 31

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Impegni

Funzione 01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	€ 9.492,12
Funzione 03	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	€ 0,00
Funzione 04	FUNZIONE DI ISTRUZIONE PUBBLICA	€ 0,00
Funzione 05	FUNZIONE RELATIVA ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	€ 0,00
Funzione 06	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	€ 0,00
Funzione 08	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITÀ E DEI TRASPORTI	€ 953.170,86
Funzione 09	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	€ 19.853,94
Funzione 10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	€ 14.674,00
Funzione 11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	€ 0,00
Funzione 12	FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	€ 0,00
Totale TITOLO II		€ 997.190,92

■	Funzione 01 - 0,95 %
■	Funzione 03 - 0 %
□	Funzione 04 - 0 %
■	Funzione 05 - 0 %
□	Funzione 06 - 0 %
■	Funzione 08 - 95,59 %
■	Funzione 09 - 1,99 %
■	Funzione 10 - 1,47 %
■	Funzione 11 - 0 %
■	Funzione 12 - 0 %



SPESE IMPEGNATE

Allegato 32

TITOLO III- SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

Impegni

Funzione 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE,DI GESTIONE E DI CONTROLLO € 2.074.322,47

Totale TITOLO III € 2.074.322,47

■ Funzione 01 - 100 %

Funzione 01 - 2.074.322,47



SPESE IMPEGNATE

Allegato 33

TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI

Impegni

Funzione 00

€ 253.459,49

Totale TITOLO IV

€ 253.459,49

■ Funzione 00 - 100 %

Funzione 00 - 253.459,49



SPESE IMPEGNATE

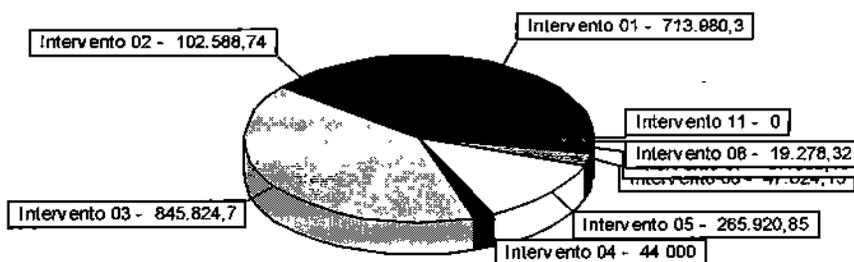
Allegato 34

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Impegni

Intervento 01	PERSONALE	€ 713.980,30
Intervento 02	ACQUISIZIONE BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	€ 102.588,74
Intervento 03	PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 845.824,70
Intervento 04	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	€ 44.000,00
Intervento 05	TRASFERIMENTI	€ 265.920,85
Intervento 06	INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	€ 47.624,13
Intervento 07	IMPOSTE E TASSE	€ 37.665,19
Intervento 08	ONERI STRAORDINARI PER LA GESTIONE CORRENTE	€ 19.278,32
Intervento 10	FONDO SVALUTAZIONI CREDITI	€ 0,00
Intervento 11	FONDO DI RISERVA	€ 0,00
Totale TITOLO I		€ 2.076.882,23

■	Intervento 01 - 34,38 %
■	Intervento 02 - 4,94 %
□	Intervento 03 - 40,73 %
■	Intervento 04 - 2,12 %
□	Intervento 05 - 12,8 %
■	Intervento 06 - 2,29 %
■	Intervento 07 - 1,81 %
■	Intervento 08 - 0,93 %
■	Intervento 10 - 0 %
■	Intervento 11 - 0 %



SPESE IMPEGNATE

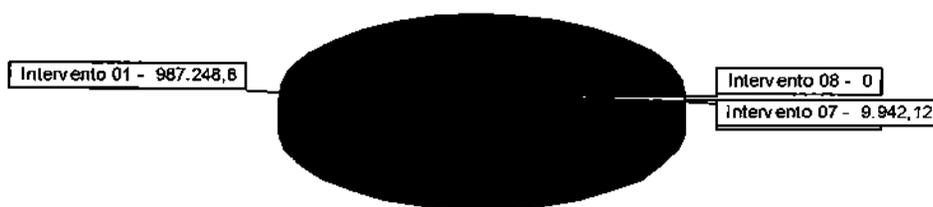
Allegato 35

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Impegni

Intervento 01	ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	€ 987.248,80
Intervento 02	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	€ 0,00
Intervento 03	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	€ 0,00
Intervento 05	ACQUISIZIONI DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SI	€ 0,00
Intervento 06	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	€ 0,00
Intervento 07	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	€ 9.942,12
Intervento 08	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	€ 0,00
Totale TITOLO II		€ 997.190,92

■	Intervento 01 - 99 %
■	Intervento 02 - 0 %
□	Intervento 03 - 0 %
■	Intervento 05 - 0 %
□	Intervento 06 - 0 %
■	Intervento 07 - 1 %
■	Intervento 08 - 0 %



SPESE IMPEGNATE

Allegato 36

TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

Impegni

Intervento 01	RIMBORBO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	€ 2.000.000,00
Intervento 02	RIMBORSO PER FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	€ 0,00
Intervento 03	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	€ 74.322,47
Totale TITOLO III		€ 2.074.322,47

■	Intervento 01 - 96,42 %
■	Intervento 02 - 0 %
□	Intervento 03 - 3,58 %



SPESE IMPEGNATE

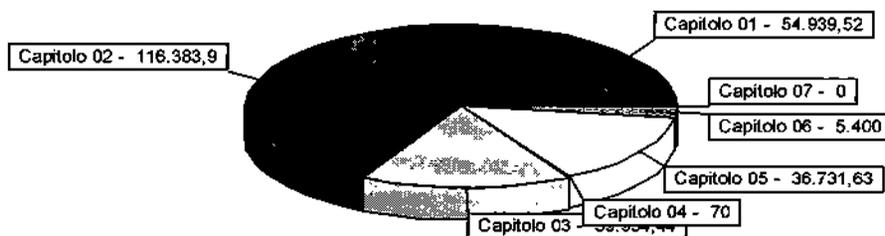
Allegato 37

TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI

(Impegni)

Capitolo	01 RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE	€ 54.939,52
Capitolo	02 RITENUTE ERARIALI	€ 116.383,90
Capitolo	03 ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	€ 39.934,44
Capitolo	04 RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	€ 70,00
Capitolo	05 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 36.731,63
Capitolo	06 ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	€ 5.400,00
Capitolo	07 RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	€ 0,00
Totale TITOLO IV		€ 253.459,49

■	Capitolo 01 - 21,68 %
■	Capitolo 02 - 45,92 %
□	Capitolo 03 - 15,76 %
■	Capitolo 04 - 0,03 %
□	Capitolo 05 - 14,49 %
■	Capitolo 06 - 2,13 %
■	Capitolo 07 - 0 %



6.0 CONFRONTO DELLE DIFFERENZE TRA DATI PREVISIONALI E DEFINITIVI

Dopo aver scomposto ed analizzato il risultato della gestione, passiamo ora, ad analizzare gli scostamenti tra i dati previsionali iniziali, i dati previsionali definitivi e gli accertamenti o gli impegni presi.

Questa analisi dà la possibilità di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era imposto all'inizi dell'anno.

Si può in linea di massima dedurre che, una incapacità dell'ente di convertire le previsioni di bilancio in accertamenti, può avere come risultato disequilibri di bilancio e conduce quindi al non conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate.

Per quanto riguarda la spesa, viceversa, uno scostamento significativamente alto tra previsioni ed impegni, migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, dimostra anche, l'incapacità dell'ente di fornire servizi o realizzare infrastrutture.

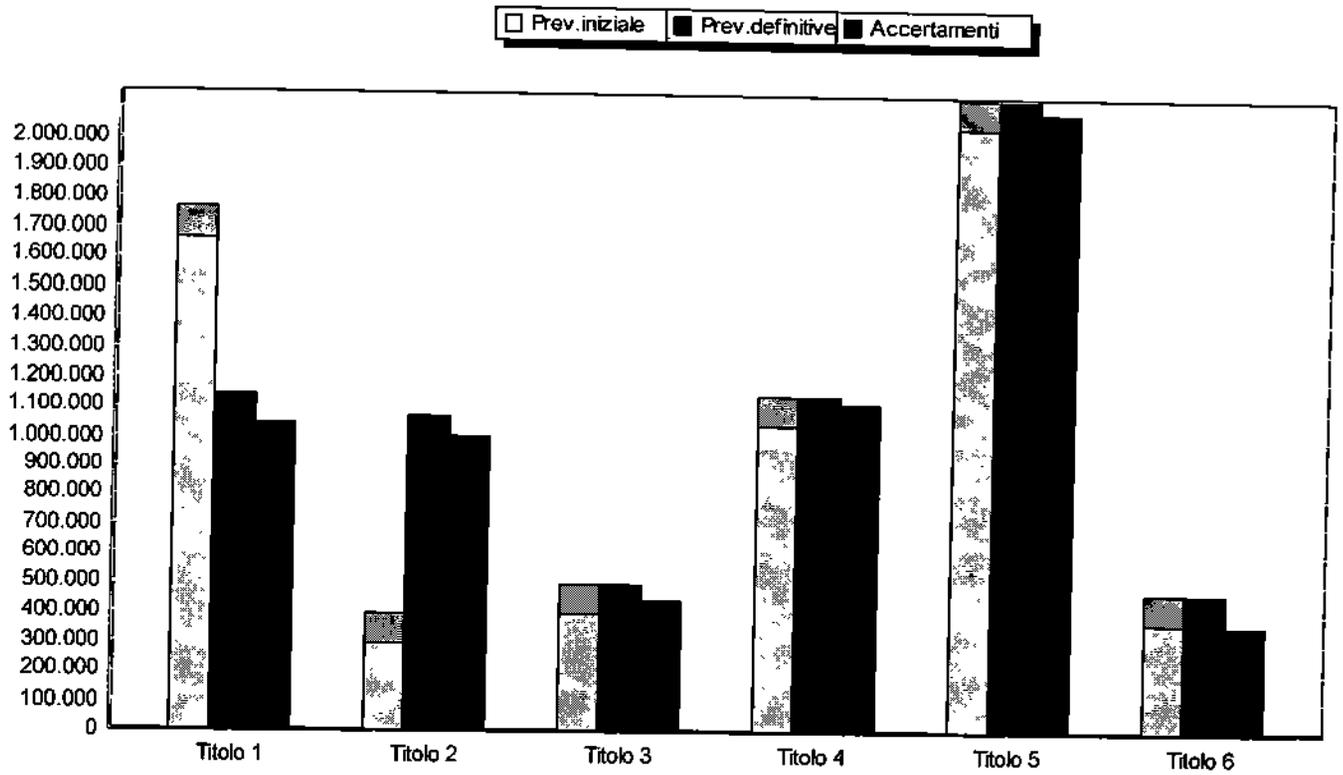
Una programmazione efficace dovrebbe avere come risultato una piccola differenza tra previsione iniziale e previsione definitiva.

Le variazioni di bilancio dovrebbero interessare, infatti, solo gli eventi imprevedibili che potrebbero verificarsi nel corso della gestione.

Entrate

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti
1 ENTRATE TRIBUTARIE	€ 1.669.146,80	€ 1.046.045,46	€ 942.440,21
2 ENTR. DERIVANTI DA CONTR. E TRASF. CORR. DELLO STATO, DELLA REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO DELL'ESER. DI FUNZ. DELEG.	€ 291.376,52	€ 965.309,90	€ 899.321,50
3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 397.449,19	€ 397.649,19	€ 339.971,37
4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	€ 1.046.984,74	€ 1.046.984,74	€ 1.014.700,73
5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	€ 2.050.000,00	€ 2.050.000,00	€ 2.000.000,00
6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 368.000,00	€ 368.000,00	€ 253.459,49

Totale € 5.822.957,25 € 5.873.989,29 € 5.449.893,30



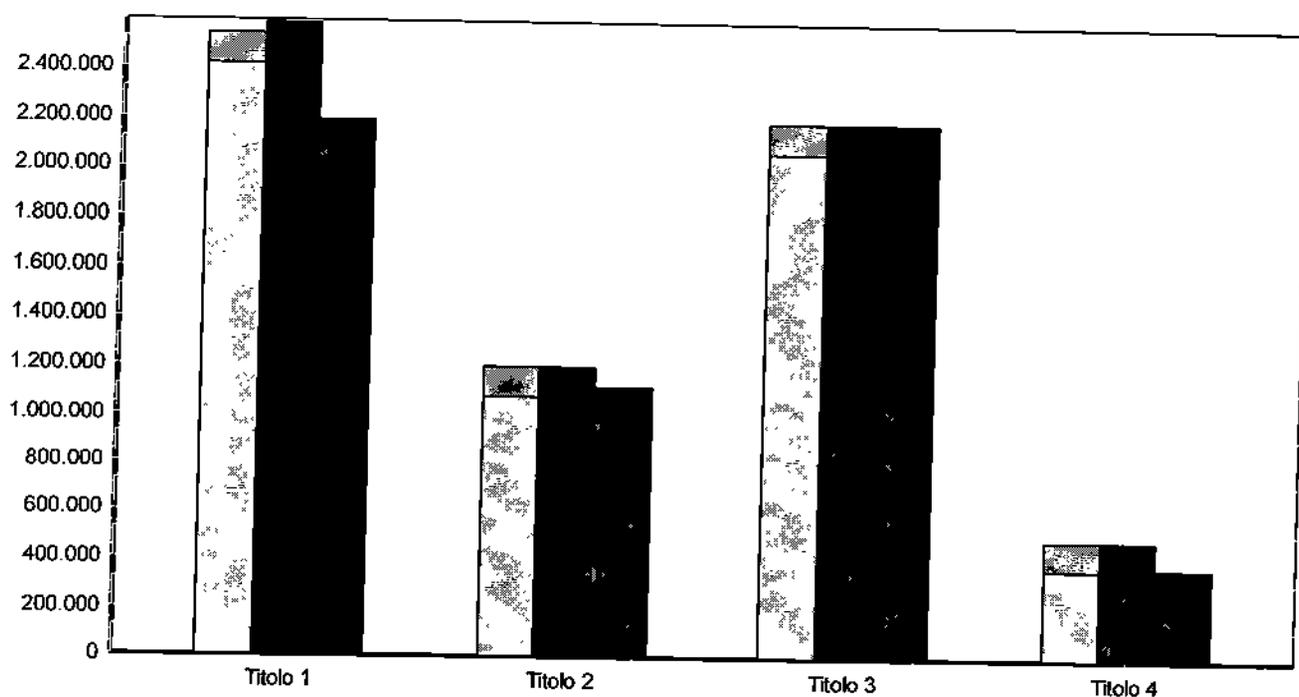
Uscite

		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni
1	SPESE CORRENTI	€ 2.418.299,38	€ 2.469.331,42	€ 2.076.882,23
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 1.079.798,80	€ 1.079.798,80	€ 997.190,92
3	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	€ 2.074.333,09	€ 2.074.333,09	€ 2.074.322,47
4	SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 368.000,00	€ 368.000,00	€ 253.459,49
Totale		€ 5.940.431,27	€ 5.991.463,31	€ 5.401.855,11

Prev. iniziale

 Prev. definitive

 Impegni



Sostituire questa pagina SERVIZI DIVERSI

A supporto di quanto illustrato dal CONTO CONSUNTIVO 2013 del nostro Comune si rilevano i seguenti indicatori:

ENTRATE		2010	2011	2012	2013
Entrate tributarie	A	€ 688.008,97	€ 665.623,52	€ 1.397.470,69	€ 942.440,21
Trasferimenti correnti	B	€ 633.707,89	€ 607.326,72	€ 154.458,95	€ 899.321,50
Entrate extra-tributarie	C	€ 407.104,72	€ 359.114,59	€ 376.646,77	€ 339.971,37
Alienazione, transf di capitali e riscoss.	D	€ 147.218,93	€ 664.329,62	€ 803.107,22	€ 1.014.700,73
Accensione di prestiti	E	€ 655.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.852.075,15	€ 2.000.000,00
Entrate di servizi per conto terzi	F	€ 221.482,21	€ 215.947,17	€ 226.826,75	€ 253.459,49
USCITE					
Spese correnti	H	€ 1.750.479,55	€ 1.627.530,27	€ 1.836.256,47	€ 2.076.882,23
Spese in conto capitale	I	€ 353.331,04	€ 587.629,53	€ 799.429,23	€ 997.190,92
Spese per rimborso prestiti	L	€ 540.272,39	€ 1.869.582,86	€ 1.924.044,01	€ 2.074.322,47
Spese per servizi per conto terzi	M	€ 221.482,21	€ 215.947,17	€ 226.826,75	€ 253.459,49
	N				
ENTRATE CORRENTI A+B+C	O	€ 1.728.821,58	€ 1.632.064,83	€ 1.928.576,41	€ 2.181.733,08
POPOLAZIONE	P	3.120	3.181	3.121	3.163
SPESA PER IL PERSONALE	Q	€ 727.829,29	€ 664.897,61	€ 713.980,73	€ 713.980,30
RATA MUTUI (INT.+QUOT.CAP.)	R	€ 109.894,52	€ 110.535,08	€ 109.243,01	€ 109.254,00
DISPONIBILITA' DI RISORSE	OP	554,11	513,07	617,94	689,77
PRELIEVO FISCALE	AP	220,52	209,25	447,76	297,96
TRASFERIMENTI CORRENTI PER ABITANTE	BP	203,11	190,92	49,49	284,33
PRELIEVO EXTRA-TRIBUTARIO	CP	130,48	112,89	120,68	107,48
AUTONOMIA FINANZIARIA	(A+O)/D	63,34%	62,79%	91,99%	58,78%
AUTONOMIA TRIBUTARIA	A/D	39,80%	40,78%	72,46%	43,20%
AUTONOMIA EXTRA-TRIBUTARIA	C/D	23,55%	22,00%	19,53%	15,58%
RAPPORTO ENTRATE PROPRIE/TRASFERIMENTI	(A+O)/B	1,73	1,69	11,49	1,43
GRADO DI DIPENDENZA FINANZIARIA	B/O	36,66%	37,21%	6,01%	41,22%
RIGIDITA' FINANZIARIA DI BILANCIO	(Q+R)/O	48,46%	47,51%	42,69%	37,73%
INCIDENZA SPESA PER IL PERSONALE	QH	41,58%	40,85%	38,68%	34,38%

on la presente relazione la Giunta comunale, adempiendo a quanto prescritto dagli artt.151 comma 6 e 231 del D.Lgs 267/2000, illustra al Consiglio i risultati della gestione dell'esercizio 2013 desunti dal rendiconto, con le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione dalla stessa condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

	2013	2012	2011
Autonomia finanziaria			
Titolo I + Titolo III			
Titolo I + Titolo II + Titolo III	X100	58,78	91,99
Autonomia impositiva			
Titolo I			
Titolo I + Titolo II + Titolo III	X100	43,20	72,46
Pressione finanziaria			
Titolo I + Titolo II			
Popolazione		582,28	497,25
Pressione tributaria			
Titolo I			
Popolazione		297,96	447,76
Intervento erariale			
Trasferimenti statali			
Popolazione		234,16	21,19
Intervento regionale			
Trasferimenti regionali			
Popolazione		34,21	6,14
Incidenza residui attivi			
Totale residui attivi			
Totale accertamenti di competenza	X100	35,05	30,52
Incidenza residui passivi			
Totale residui passivi			
Totale impegni di competenza	X100	37,21	36,40
Indebitamento locale pro capite			
Residui debiti mutui			
Popolazione		301,45	305,50
Velocita' riscossione entrate proprie			
Riscossione Titolo I - III			
Accertamenti Titolo I - III		,38	,60
Rigidita' spesa corrente			
Spese personale + Quote ammortamento mutui			
Totale entrate Titolo I - II - III	X100	36,13	40,75
Velocita' gestione spese correnti			
Pagamenti Titolo I competenza			
Impegni Titolo I competenza		,53	,60

	2013	2012	2011
Reddittività' del patrimonio			1,00
Entrate patrimoniali			
Valore patrimoniale disponibile	X100		
Patrimonio pro capite			
Valori beni patrimoniali indisponibili	754,18	764,32	568,36
Popolazione			
Patrimonio pro capite			
Valori beni patrimoniali disponibili	585,49	593,36	198,90
Popolazione			
Patrimonio pro capite			
Valori beni demaniali			
Popolazione	780,61	791,12	719,90
Rapporto dipendenti/popolazione			
Dipendenti			
Popolazione	,01	,01	,01